

il Giornale

pdf premium



- versione scaricabile in PDF con zoom infinito
- ottimizzato per **smartphone e tablet iPad e Android**
- solo **42 cent** al giorno per l'abbonamento annuale
- leggi il Giornale sul tablet **dalle 2 del mattino**

Offerte di abbonamento:

| | |
|-------------------|-------|
| settimanale | 5 € |
| mensile | 20 € |
| trimestrale | 50 € |
| semestrale | 100 € |
| annuale | 160 € |

Pagamento:

Carte di credito e bitcoin:



 **bitcoin**

**Il Giornale prosegue
alla prossima pagina**



L'EX SEDE DI UNICREDIT

Palazzo Broggi in vendita:
 Harrods vicino all'acquisto

Elena Gaiardoni a pagina 11



ALLA TRIENNALE

Una mostra celebra Zanetti
 capitano da record nell'Inter

Alessandro Mattioni a pagina 12



IL BALLETO

Il grande ritorno dell'étoile Bolle
 «Alla Scala con Romeo e Giulietta»

Piera Anna Franini a pagina 13



LE CONTESTAZIONI AL VERTICE EUROPEO SUL LAVORO

Una mattinata tra proteste, slogan e fumogeni



Sindacalisti, studenti e antagonisti ieri in piazza per contestare il summit sull'occupazione dei capi di Stato e Governo europeo. Organizzato dalla Fiom Cgil, il corteo, circa 1.500 persone, ha sfilato da piazzale Lotto passando per via Scarampo, dove hanno paralizzato il traffico. Poi, quando il segretario dei metalmeccanici parlava in piazza Firenze, 200 tra antagonisti e sindacalisti dell'Usb hanno provato a raggiungere il summit, ma sono stati bloccati dalla polizia tra spinte, insulti, bengala e fumogeni. Mentre in via Macchi gli antagonisti irrompevano nella sede del ministero del Lavoro, imbrattato di scritte contro il job's act.

Enrico Silvestri a pagina 3

ABITANTI CONTRO

In via Esterle è già partita la raccolta firme anti-moschea

Giuliana De Vivo

La moschea che nascerà negli ex bagni pubblici di via Esterle non è una sorpresa. Che questa strada in una delle zone più multietniche della città avrebbe ospitato il luogo di culto gli abitanti se lo aspettavano: da una settimana raccolgono firme per chiedere al Comune di destinare la struttura ad altro. «Una residenza per anziani: qui non ce n'è nemmeno una. O un centro sportivo, visto che quello di via Cambini lo hanno chiuso», spiega Ivana Crippa, portinaia del palazzo al civico 23. I condomini qui sono solo tre, l'altro è al 25, poic'è un edificio che ospita società finanziarie. «Il foglio per la raccolta firme me l'ha dato la portinaia dell'altro stabile», racconta Ivana. Finora 17 adesioni su 80 famiglie «ma ho chiesto a pochi, nessuno si è rifiutato di firmare. Qui abbiamo due alberi e due panchine, stiamo già messi male», dice. Ammette di avere più paura orache «ogni sera al telegiornale c'è qualcuno decapitato. E se i terroristi si infiltrassero?». Non ha paura il 43enne Nanya, bulgaro titolare da 10 anni dell'officina meccanica poco più in là: «Se cominciamo a sospettare di tutti è finita». Però sulla moschea: «Sono tanti, creeranno caos». Gli fa eco il calzolaio accanto, Leo Versace: «Non è una questione religiosa, ho parlato con i clienti e più che spaventati mi paiono contrariati per la massa di gente che si riverserà qui». In controtendenza il medico 25enne Alessandro Pignoni: «Abito accanto alla Casa della cultura islamica, qui vicino: ovvio che la moschea nascesse qui, no? Non mi fa né caldo né freddo, nessun problema».

Pisapia richiama i suoi alleati: «Mi criticate più del centrodestra»

Dopo un vertice acceso con Pd, sinistra e assessori, siglata una tregua armata
 E poi batte cassa con Maroni: «Una quota di Irpef alla Città metropolitana»

Una accesa lite tra il segretario Pd Pietro Bussolati e l'assessore Franco D'Alfonso, un battibecco del sindaco con il socialista Biscardini e di Pd e sinistra contro lui e il radicale Cappato. Per finire, lo sfogo di Giuliano Pisapia sull'assenza del presidente dell'aula Basilio Rizzo che «nelle sue interviste non critica mai il centrodestra, ma me la elaginta». Un reclamo indirizzato a dire il vero a tutto il tavolo. Resoconto del vertice di maggioranza riunito mercoledì sera a Palazzo Marino e chiuso con un accordo di massima sul «metodo Pisapia» per proseguire

re fino a fine mandato: se un tema viene discusso in anticipo e approvato dalla «maggioranza» della maggioranza, deve essere condiviso (ed essere votato in aula) anche dai contrari, basta sparare fuoco amico. Gli episodi più recenti: la M4 e il caso della magnolia in largo Cairoli. Si vedrà. Intanto ieri il sindaco ha aperto il primo Consiglio metropolitano richiamando i padri costituenti e auspicando «unità oltre le ideologie». A Maroni ha chiesto di «dare all'ente una quota dell'Irpef».

Chiara Campo a pagina 2

EXPO, L'ANNUNCIO DEL MINISTRO FRANCESCHINI

Addio Bronzi «Non si possono trasportare»

La Commissione istituita dal ministro Franceschini per verificare la trasportabilità dei Bronzi di Riace in occasione di Expo 2015 ha espresso parere negativo. E a Milano fioccano le polemiche.

servizio a pagina 8



IL SÌ AI MATRIMONI


Coppie gay, la firma sarà del sindaco

Marta Bravi

Lavori in corso in via Larga. Dopo l'uscita del sindaco ribelle che ha annunciato la sua intenzione di procedere alla trascrizione dei matrimoni tra persone dello stesso sesso nei registri di Stato civile nonostante lo stop del ministro dell'Interno Alfano, gli uffici stanno lavorando per predisporre gli atti. Le otto coppie che hanno presentato la documentazione completa a corredo della richiesta di trascrizione vedranno la firma di Giuliano Pisapia in calce ai documenti.

L'avvocato prestatato alla politica nei giorni scorsi ha studiato il «dossier» per trascrivere le unioni contratte allo (...)

segue a pagina 4



eiace
 Total Facility Solutions
 people focused

oltre **30 anni** di attività nel mondo dei servizi alle imprese

eiace è specializzata nella pianificazione e nell'erogazione di servizi integrati di facility management diretti alla gestione degli edifici, degli spazi e delle persone.

eiace
 Total Facility Solutions Srl
 Via della Levata, 16
 20084 - Lacchiarella (MI)
 Tel. +39 02 90096369
 marketing@eiace.com
 www.eiace.com

eiace significa...

- ...un unico referente, che garantisce esperienza, versatilità e professionalità necessarie alla progettazione, al coordinamento e alla gestione di più interventi
- ...la corretta percezione delle esigenze: il primo passo per poter offrire al cliente risposte adeguate in termini di qualità, efficienza, flessibilità ed economia
- ...mezzi e personale propri, con cui erogare i servizi nel più assoluto rispetto degli ordinamenti legislativi e delle norme di sicurezza

- pulizia e sanificazione ambientale**
 - civile
 - industriale
 - ospedaliera
- distributori automatici di bevande e alimenti**
- centralino e accoglienza**
- pest control**
 - disinfezione
 - disinfestazione
 - derattizzazione
- servizi generali e servizi ausiliari di supporto**
 - servizi postali interni
 - servizi copia e distribuzione cancelleria
 - fattorino
 - movimentazione interna
 - faccinaggio e piccoli trasporti
 - minuta manutenzione
- servizi ambientali**
 - raccolta, trasporto, trattamento e valorizzazione rifiuti
 - dismissione asset materiali
 - distruzione documenti confidenziali
 - sgombero locali
- controllo accessi**
 - portierato
 - guardiana
 - vigilanza non armata

ROMEO E GIULIETTA Domani la prima del balletto

«Torno nella mia Scala sulle punte di Romeo»

L'étoile Roberto Bolle sulla scena per un classico della coreografia: «Non mi spaventa invecchiare, come ballerino sono in gran forma»

Piera Anna Franini

■ Roberto Bolle: una vita da sold out. Basta il suo nome che i biglietti degli spettacoli vanno esauriti. Romeo e Giulietta, il balletto che domani vede protagonista alla Scala, ha tutte le credenziali per essere spettacolo fra i più significativi del cartellone. Questo, per via della notorietà della vicenda di Shakespeare, delle splendide musiche di Prokofiev, della coreografia di Kenneth MacMillan. C'è poi un valore aggiunto, la star. Perché se è vero che sono rimasti pochissimi biglietti per le performance che si spingeranno fino al 23, per le tre date con Bolle non c'è più una poltrona libera. Intrigante, comunque, tutto il cast con Alina Somova quale Giulietta. Bolle ha questo balletto nei muscoli, testa e cuore: vi debuttava a 20 anni folgorando Elisabetta Terabust che lo promuoveva sul campo Primo Ballerino. «Romeo è in assoluto il ruolo che ricorre più spesso nel-

la mia carriera segnando, poi, momenti importanti come l'addio alle scene di Alessandra Ferri all'American Ballet Theatre di NY del quale l'anno seguente sono diventato Principal Dancer» spiega Bolle. Che ci anticipa: «in primavera lo ballerò ancora per l'addio alle scene di Julie Kent ma amatissima partner americana. È nel mio destino, Romeo

FINO AL 23 OTTOBRE
Ospiti internazionali e artisti di punta per l'opera di Prokofiev

è una sorta di alter ego, e ne sono felice è un ruolo che mi ha sempre dato molto nella carriera e anche emotivamente. Non posso che essergrigato». Romeo avviava la carriera di un'eccezionale italiana che nel 2015 festeggerà 40 anni. Spaventato? «Assolutamente no. Non mi spaventa invecchiare. Come ballerino mi sento in un momento di grande



IN PROVA
Alina Somova e Roberto Bolle alla Scala (Foto Brescia Amisano)

forma. Sento di aver raggiunto una maturità espressiva e artistica che solo la vita ti può dare. Ogni età aggiunge alla tua interpretazione una diversa consapevolezza che si nutre di vita vissuta. Ogni ruolo cresce insieme con te regalando nuove emozioni e contemporaneamente godendo delle emozioni che hai imparato a conoscere e a vivere. Anche come uomo è un'età molto intensa e ricca». Bolle è cresciuto nella bottega Scala, esulta dunque all'idea che finalmente è stata riconosciuta l'autonomia al teatro, «apre un panorama di potenzialità vasto e importante. Dopo un periodo durissimo di crisi spero che inizi, per quello che da sempre considero il "mio" Teatro, una nuova era di rinascita perché torni a ricoprire quel ruolo centrale che gli spetta anche e soprattutto a livello internazionale». Il Romeo e Giulietta da domani a Milano, è speciale anche per la buca d'orchestra: affidata a una donna, la

direttrice dell'Orchestra Verdi, dunque Zhang Xian. Proprio oggi debutta Milano Musica, rassegna di musica contemporanea alla 23esima edizione. Esordisce all'Alcatraz con l'Ictus Ensemble e la video-opera di Fausto Romitelli. A Romitelli (1963-2004) è dedicata l'edizione di quest'anno, un compositore tra i più visionari della sua generazione, capace di sposare colto ed extracolto (rock progressivo, psichedelico, techno).

La serata del Fai

Gatti sul podio al Piermarini per un concerto russo-tedesco

■ Daniele Gatti, direttore d'orchestra molto vicino alla Scala vi torna domenica (alle ore 20) per una serata dedicata al Fai. Il maestro dirigerà la sua Orchestre National de France in un programma tipicamente russo-tedesco. Tre i titoli in programma: Petruska di Stravinsky, Don Juan e la Suite de Rosenkavalier di Strauss. Gatti arriva a Milano in un momento molto particolare della

sua carriera: è infatti fresco di nomina a Chief Conductor della Royal Concertgebouw, nella top five delle maggiori orchestre d'Europa. Gatti è il secondo milanese a fregiarsi di questo titolo. Che fu pure di Riccardo Chailly. Gatti conquistò l'Orchestra del Concertgebouw con un concerto nel 2004. Da allora è stato regolarmente invitato a ritornare. Ora il matrimonio.

⇒ **Musical** Al Nazionale

Dal cinema al palco, arriva Dirty Dancing

Debutta lo spettacolo cult «anni '80» con un cast di 23 attori

Ferruccio Gattuso

■ Ventitré attori, cantanti e ballerini in scena, una band dal vivo di otto elementi, regia e storia del musical originale rispettate. Perfino gran parte dei brani musicali mantenuti in inglese. «Dirty Dancing» approda al Teatro Nazionale come titolo forte del cartellone stagionale in media tenitura (sarà in scena dal 9 ottobre fino al 28 dicembre, ore 20.30, sabato e domenica ore 15.30 e 20.30, ingresso 74-29 euro info 02.00.64.08.88.) e sa che dovrà reggere, a passi di danza e di musica, la concorrenza di una stagione milanese infarcita di musical. Con la partecipazione nella scelta del cast dell'autrice della storia Eleanor Bergstein e la regia originale di Sarah Tipple supervisionata dal direttore artistico Federico Bellone (già regista di titoli come «Sugar» e «Titanic»), «Dirty Dancing» è un ennesimo titolo da palcoscenico estratto dall'universo cinematografico, perché - dura lex, si spera non eterna - in Italia

l'appello lo crei con l'effetto ricordo e nostalgia. Degli anni Ottanta, di sicuro: dopo «Footloose», «Flashdance» e il recente «Ghostbusters» tocca al celebre cult movie con Patrick Swayze e Jennifer Grey (40 milioni di copie della colonna sonora e 11 milioni di dvd e blu-ray venduti nel mondo), storia dell'amore tra Baby Houseman e il suo insegnante di ballo Johnny Castle, a calamitare il pubblico in platea affidandosi alle vibrazioni del decennio ottimista e godereccio. Intuizione riuscita se, dal 2004

dell'esordio australiano ad oggi, questo musical ha fatto la felicità del botteghino un po' ovunque. Ora tocca all'Italia, e difatti le vendite sono da record: fino ad oggi 55.000 biglietti venduti. A vestire i panni dei due protagonisti assoluti di questo musical sono Gabrio Gentilini e Sara Santostasi, il primo già apprezzato Tony Manero ne «La Febbre del Sabato Sera» andato in scena due anni fa sempre al Nazionale, la seconda volto di cinema e tv con trascorsi in Musical (ad esempio nello show «Ballando

con le stelle» edizione 2009): saranno loro a dover far battere i cuori nella storia passata ai posteri sulle note del brano «(I've Had) The Time of My Life». «Anima pura e determinazione, sono queste le qualità che cerco in buoni performer di musical - ha spiegato l'autrice Eleanor Bergstein nella presentazione dello show a Milano - Nella scelta dei protagonisti ho visto Gabrio e ho capito subito che lui era Johnny». La fisicità di Gentilini, effettivamente, è quella giusta per evocare in qualche modo il mito di Patrick Swayze: «Certo, l'aspetto fa parte del gioco - ammette l'attore ballerino - come in effetti accade anche per Tony Manero ne «La Febbre del Sabato Sera». Ma tra i due personaggi non ci sono affinità. Manero doveva conquistare una ragazza a tutti i costi, e si amava delle sue doti di ballerino. Qui è il contrario: Johnny si ritrova a dover ballare con una ragazza di un villaggio estivo. Si accorge dell'amore gradualmente. Infine le differenze tra i due musical sono evidenti: nella «Febbre» la storia si mette al servizio della musica, qui la storia è fondamentale».

CELEBRE
Una scena di Dirty Dancing, il musical che approda al Teatro Nazionale in cartellone fino al 28 dicembre



APPUNTAMENTI

RASSEGNA

Dieci film di Marlene Dietrich La Cineteca omaggia l'icona



■ Fino al 19 ottobre la Cineteca Italiana presenta un Omaggio a Marlene Dietrich, la più ambigua delle «femme fatale», una delle icone della storia del cinema. L'omaggio si compone

di 10 lungometraggi, tutti grandi film firmati da maestri della settima arte, e di un documentario, Marlene Dietrich - Her Own Song, che si sofferma sull'impegno civile e politico della Dietrich. Oggi alle 17.30 «Her Own Song» diretto David Riva, e alle 21.30 «Angelo» di Ernst Lubitsch.

MOSTRA

Guerzoni e Ghirri in Triennale sperimentazione a quattro mani

■ Alla Triennale inaugura la mostra di Franco Guerzoni «Nessun luogo. Da nessuna parte - Viaggi randagi con Luigi Ghirri». L'esposizione è il racconto dell'amicizia tra i due artisti negli anni della loro formazione e dei loro viaggi nella campagna modenese a cavallo tra gli anni 60 e 70. La mostra include foto che circoscrivono i contorni di questa collaborazione - immagini di aie, rovine, impalcature, case abbandonate, ma anche di azioni estemporanee e interventi più o meno concordati - e una serie di nuovi lavori di Guerzoni che ricollocano nel presente le tracce e i resti di quelle esperienze.

MEMO RESTAURANT

Ardes-Roveroni voce e piano Impressioni tra jazz e soul

■ Stasera al al Memo Restaurant (via Monte Ortigara, 30) ci sarà la serata «Impressioni d'autore», con un raffinato repertorio jazz e soul. A salire sul palco: Deborah Ardes (voce) e Fabio Roveroni (piano). Deborah Ardes, cantante, interprete e cantautrice, nel 2010 realizza con i Bandalarga un album che contiene il primo singolo, «Remind». Nel 2011 scrive il primo inedito in italiano, che presenta ad Amcoltoni Sonore, contest non profit per una raccolta di fondi a sostegno della non violenza sulle donne. Nel 2012 lavora al progetto Emozioni d'Autore con il chitarrista Massimiliano Vitale.

SINFONICA

Il festival Milano Musica debutta nel segno di Romitelli

■ Il Festival di Milano Musica è ormai alla sua ventitreesima edizione. Quest'anno alla rassegna di musica sinfonica e da camera, concentrati sul programma sulla produzione di Fausto Romitelli (Gorizia, 1963-2004), compositore inclassificabile nel panorama italiano, che proponeva una sintesi tra suono e immagine che si sarebbe precisata più tardi. L'inaugurazione è per questa sera (ore 20.30) all'Alcatraz, con la video-opera An Index of Metals (2003). Per l'occasione, sarà presentato il punto più importante della ricerca del compositore sui rapporti tra musica e immagine.

VIA BORSIERI

Luca Jurman al Blue Note virtuosismi e cover d'autore

■ Questa sera il Blue Note di Milano (Via Borsieri, 37) ospiterà in concerto Luca Jurman, che presenterà «Essential Soul», il nuovo progetto in cui ogni musicista conta sull'emozione della propria anima e della propria arte. Attraverso la sua voce ed il suo pianoforte, Jurman ripercorre un pezzo di storia coinvolgendo il pubblico in omaggio ai grandi della musica che hanno dato linfa vitale alla sua arte. Il musicista sarà accompagnato sul palco dalla batteria di Maxx Furian, dal basso di Franco Cristaldi, dalla chitarra di Luca Meneghello, dal sax di Amedeo Bianchi e dalla tromba di Daniele Moretto.